



UNIONE PROVINCIALE
ARTIGIANI PADOVA
Confortigianato

In viaggio di gusto

“Se pensi che questo sia soltanto il coinvolgimento in una gita, in un fine settimana in compagnia di amici, sei decisamente fuori strada. Perché la nostra proposta, come Unione, per l’occasione è molto diversa e certamente più ricca. Ti vogliamo infatti invitare a metterti “in viaggio, di gusto”. Che significa, semplicemente, vivere un’esperienza all’insegna della novità e del piacere autentico”.

Inizia così l’invito che il Presidente dell’Unione, Roberto Boschetto, e la responsabile del Gruppo Giovani dell’Upa, Tiziana Baretta, hanno inviato in questi giorni agli artigiani (giovani) dell’Associazione, per invitarli a “Viaggio nel gusto” in programma a metà novembre.

“Non mancheranno tutti gli elementi propri di una gioiosa trasferta in buona compagnia (la comitiva, i luoghi accattivanti, le tavolate, l’allegria), ma ci sarà anche altro. – continua l’invito - Soprattutto sarà presente, in quanti vorranno partecipare, il senso di una condivisione “di gusto” di momenti e opportunità che riteniamo importanti, anzi decisivi: il viaggio, come capacità di cogliere il nuovo fino al punto che diventi imprevedibile; il bello, come ricchezza a cui attingere in una dimensione creativa; la relazione, come l’opportunità di crescita condivisa. Tutto qui: abbastanza per un week end, molto per tutti noi”.

In viaggio, di gusto
con i giovani artigiani

In viaggio, uscire, andare, abbandonare luoghi certi e magari sicuri.
Il fascino della scoperta e il timore dell'imprevisto.
La soddisfazione dell'arrivo e la serenità dello stare.

In viaggio, metafora, paragone di chi sa andare e rischiare.
Di chi non si è fermato. Di chi guarda oltre.

Di gusto, è condividere persone, situazioni, contingenze; con piacere.
E' darsi delle opportunità belle e buone.
E' circondarsi di persone e cose gratificanti.

Di gusto, non necessariamente vuol dire comodamente.
Talora il piacere è frutto di fatica, sofferenza, sudore.

Di gusto, si accontentano i sensi e si accarezzano le emozioni.
Così come si insegue un ragionamento o si coccola un pensiero.

Di gusto, non si fa nulla per caso, anche se la casualità può sorprenderci e gradevolmente stupirci.

Di gusto, si accettano provocazioni e inviti, sollecitazioni e opportunità.

In viaggio, di gusto è coniugare, collegare, mettere in relazione, due poli essenziali e irrinunciabili: il nuovo e il consolidato, l'imprevedibile e l'atteso, il desiderio e la realtà.

Lasciar perdere, non provarci, rinunciare, è comunque una sconfitta. Oppure è una piccola vittoria, anche se soltanto per un fine settimana.